



Kung Fu Panda 2

Kung Fu Panda 2

Regia: Jennifer Yuh

Paese: USA

Anno: 2011

Durata: 92'

Sequel di Kung Fu Panda, il film d'animazione racconta le avventure di Po, alle prese con una nuova minaccia per la Cina. Per sconfiggere il pavone Shen, il panda deve trovare la pace interiore e affrontare un viaggio a ritroso nella memoria, che lo porterà a cercare le proprie origini.

Dopo aver scoperto di essere stato adottato, Po rivolge al padre una serie di domande, alcune delle quali restano però insolute: solo il pavone Shen può "riempire il cratere che ha dentro" e, mosso dal desiderio di sapere, si mette alla sua ricerca.

Viene così a scoprire che il pavone aveva distrutto il villaggio di panda in cui era nato e che, per salvarlo, la sua mamma lo aveva nascosto in una cesta di ravanelli, poi lasciata proprio davanti al ristorante del padre adottivo di Po, che si era subito preso cura del piccolo.

Consapevole di quelle che sono le sue origini, Po riesce a trovare e a sconfiggere Shen.

I temi presenti nel film sono quelli ricorrenti nelle adozioni: la ricerca delle origini, la costruzione di una identità che non dipenda esclusivamente dal proprio vissuto, la paura di essere stati lasciati perché non abbastanza bravi o educati, di non essere stati voluti, il desiderio di riconciliare le varie parti di sé...

Tutto questo è raccontato con delicatezza e ironia, ingredienti che ne fanno un film d'animazione da gustare tutti insieme e su cui riflettere: al pavone che gli chiede come abbia potuto, nonostante la sua storia, trovare la pace interiore, Po ribatte che le ferite si rimarginano e che anche le cicatrici che lasciano, si sbiadiscono nel tempo.

"La tua storia magari non ha avuto un inizio tanto felice, ma non è questo a renderti ciò che sei: è il resto della tua storia... chi tu scegli di essere." Non è tanto l'ereditarietà ad essere determinante del nostro destino, quanto ciò che è stato costruito nel tempo, con pazienza e tenacia.

Alla fine Po torna a casa senza aver trovato tutte le risposte che cercava, ma con una certezza in più e al padre che lo accoglie dice che ormai sa chi è: suo figlio.

Genere: Film d'animazione